

STORIA DELL'ARCHITETTURA DEGLI INTERNI (ex-509 AIA; 4+4 cfu)

Programma di riferimento per gli studenti
che intendano sostenere l'esame a partire da giugno 2011

Prof. Flaminia Bardati

Per il superamento dell'esame è necessario che lo studente sappia orientarsi nel riconoscimento dei caratteri fondamentali dello spazio interno di architetture che vanno dall'antichità romana al Novecento, con particolare attenzione ad alcune tematiche fondamentali : gli aspetti distributivi, la qualità dello spazio interno, il rapporto tra architettura e arredamento.

Gli aspetti distributivi (circolazione interna, organizzazione e dislocazione degli ambienti) verranno indagati tramite la lettura di planimetrie di edifici (con particolare attenzione alla *domus* romana, a palazzi e ville rinascimentali e barocchi fino all'adozione della pianta libera nel Novecento) e ad alcuni elementi caratteristici a seconda delle epoche (atrio della casa romana, *anditus* e cortile del palazzo rinascimentale, evoluzione tipologica e morfologica degli elementi di connessione verticale, forma, funzione e disposizione delle bucaure).

Lo studente dovrà essere in grado di discutere della qualità dello spazio interno di un edificio secondo diversi parametri, come l'uso della luce, l'uso dei materiali, il rapporto tra struttura e ornamento, l'uso (o no) degli ordini architettonici, la decorazione illusionistica a pittura e a stucco (dagli stili pompeiani alla 'quadratura'), l'uso del colore, la continuità (o discontinuità) progettuale tra architettura e arredamento.

Per il sostenimento del solo Modulo II (studenti che hanno già sostenuto il Modulo I o studenti del V.O. che debbano sostenere *Storia del mobile*) è necessario conoscere anche alcune opere/autori di design italiano del Novecento

Pur dovendo essere in grado di situare l'opera esaminata nel suo contesto culturale geo-temporale, per permettere un approccio metodologico il meno dispersivo possibile si consiglia di focalizzare lo studio su un numero circoscritto di esempi (edifici, artefici, movimenti, scuole), limitandosi all'analisi degli spazi interni:

Modulo I (4 cfu)

1. Distribuzione

La *domus* romana e l'*insula*

Il tessuto urbano medievale e la casa a schiera

Palazzo Strozzi a Firenze

Palazzo Baldassini a Roma

Palazzo Farnese a Roma

Palazzo Corner a Venezia

Villa Barbaro a Maser

Palazzo Barberini a Roma

Reggia di Caserta

Palazzina di caccia di Stupinigi

2. Qualità dello spazio interno

Case di Pompei con relative decorazioni parietali e pavimentazioni musive
Domus Aurea

Peruzzi: villa Farnesina Chigi, sala delle Prospettive

Raffaello: villa Madama
logge Vaticane

Giulio Romano: palazzo Tè a Mantova

Palladio: villa Barbaro a Maser
villa Capra detta "La Rotonda"

Rosso Fiorentino e Francesco Primaticcio: galleria Francesco I a Fontainebleau

Maderno, Bernini, Borromini, Pietro da Cortona: palazzo Barberini

Jules Hardouin Mansart: Versailles, galleria degli specchi

Vanvitelli: reggia di Caserta

Juvarra: palazzina di caccia di Stupinigi

Schinkel: Altes Museum, Berlino

Modulo II (4 cfu)

1. Distribuzione; qualità dello spazio interno, rapporto tra architettura e arredamento

Morris e il movimento Arts and Crafts

L'Art Nouveau e la Wiener Werkstätten

Gaudi: case Battlò e Milà. Barcellona

Horta casa Tassel

Van de Velde: edifici a Weimer

Olbrich: edifici a Darmstadt

Behrens: edifici a Darmstadt

Mackintosh e la scuola di Glasgow

La Secessione viennese

Otto Wagner: Postsparkasse, Vienna

Loos: il *raumplan*

café Museum, Vienna

casa in Michaelerplatz, Vienna

Hoffmann: palazzo Stoclet, Bruxelles

Sullivan: Auditorium di Chicago

F.L. Wright: Unity temple, Oak Park

Robie House, Chicago

casa della Cascata, Pensilvania,

magazzini e uffici Johnson Wax, Winsconsin

Guggenheim Museum, New York

Walter Gropius e il Bauhaus

Il Deutsche Werkbund

Mies Van der Rohe: Villa *Tugendhat* a Brno

Casa Farnsworth a Plano

padiglione di Barcellona

Le Corbusier: villa Savoye

Maison La Roche (attuale sede della Fondazione Le Corbusier)

Unité d'Habitation

cappella Notre-Dame du Haut a Ronchamp

Gio Ponti: Scuola di Matematica

Kahn: Kimbell Museum of Arts

2. Design italiano del Novecento

Esposizione Internazionale d' Arte Decorativa Moderna (Torino 1902)

Gli arredi originali della Città Universitaria di Roma

Carlo Mollino: tavolo *Arabesco*

Marco Zanuso: poltrona *Antropus*

poltrona *Lady*

Franco Albini, Franca Helg: poltrona Margherita

Franco Albini: poltrona *Luisa*

tavolino *Cicognino*

Piero Fornasetti: sedia *Sole*

Achille e Pier Giacomo Castiglioni: sgabello *Mezzadro*

lampada *Arco*

lampada *Toio*

Bruno Munari: lampada *Falkland*

Vico Magistretti: lampada *Eclisse*

sedia *Selene*

libreria *Nuvola Rossa*

lampada *Atollo*

Gio Ponti: sedia *Superleggera*

Joe Colombo: carrello *Boby*

Gatti - Paolini - Teodoro: poltrona *Sacco*

Archizoom: divano *Superonda*

De Pas - D'Urbino - Lomazzi: poltrona *Joe*

appendiabiti *Sciangai*

Enzo Mari: sedia *Box*

Richard Sapper: lampada *Tizio*

Afra e Tobia Scarpa: lampada *Papillona*

Ettore Sottsass: libreria *Casablanca*

Mario Botta: sedia *Seconda*

Carlo Forcolini: tavolo *Apocalypse Now*

Aldo Rossi: sedia *Milano*

Modalità d'esame

L'esame è orale e individuale. Lo studente potrà esporre un argomento a piacere, cui faranno seguito alcune domande tese a verificare la preparazione su altri aspetti del programma.

Per ulteriori chiarimenti contattare la Docente all'indirizzo :

flaminia.bardati@uniroma1.it

Bibliografia di riferimento

Data l'estrema eterogeneità del programma non esiste un manuale su cui "preparare l'esame". Le nozioni vanno reperite su più testi e lo studio va accompagnato da un'approfondita analisi delle opere da condurre sulle immagini. Per lo studio della qualità dello spazio interno è necessario avere buone immagini a colori, facilmente reperibili su internet, a condizione che si tratti di siti di buona qualità scientifica (per Palladio, si può consultare il sito del CISA Andrea Palladio di Vicenza; per Le Corbusier si può consultare il sito della Fondation Le Corbusier di Parigi, per esempio). È altresì consigliato sfogliare monografie di architetti e artisti o libri, anche di carattere commerciale, che siano però corredati da grandi immagini a colori per poter notare i dettagli relativi ai materiali, all'effetto della luce etc.

Modulo I

Per un inquadramento delle tematiche generali di Storia dell'architettura, nonché per reperire planimetrie e notizie circa gli edifici citati:

- F. Coarelli, *Roma*, Nuova ed. riv. e aggiornata. - editori Laterza, 2008.
- *Guida archeologica di Roma : Foro Romano, Palatino e Circo Massimo, Campidoglio e Musei Capitolini, Fori Imperiali, Colosseo, Domus Aurea*, a cura di A. La Regina, Nuova ed. ampliata, Milano, Electa, 2007.
- *Pompei : la vita ritrovata*, a cura di F. Coarelli, Udine, Magnus, 2002.
- D. Mazzoleni, *Domus : pittura e architettura d'illusione nella casa romana*, San Giovanni Lupatoto : Arsenale, 2004.
- *Storia dell'architettura italiana. Il Quattrocento*, a cura di P.F. Fiore, Milano, Electa, 1998
- *Storia dell'architettura italiana. Il primo Cinquecento*, a c. di A. Bruschi, Milano, Electa 2002.
- R. Wittkower, *Arte e architettura in Italia, 1600-1750*, Torino, Einaudi, (1972) 1993.
- *1781-1841, Schinkel l'architetto del principe*, cat. della mostra (Venezia-Roma, 1982), Venezia, 1982.

Modulo II

Per un inquadramento delle tematiche generali di Storia dell'architettura e delle notizie fondamentali circa architetti, opere e movimenti citati:

- K. Frampton, *Storia dell'architettura moderna*, Bologna, 1982.
- A. Muntoni, *Lineamenti di storia dell'architettura contemporanea*, Roma-Bari 1997-2000.
- N. Pevsner, *I pionieri dell'architettura moderna* (1936), trad. it. Bologna 1962.
- Sui movimenti e sui singoli architetti può essere utile la consultazione delle voci del *Dizionario dell'architettura del XX secolo*, a cura di Carlo Olmo, Torino-Londra 2000, 6 voll.
- J. Posener *From Schinkel to the Bauhaus : five lectures on the Growth of Modern German Architecture*, London, Lund Humphries for the Architectural association, 1972.

Per gli aspetti relativi al design e all'arredamento

- G. D'Amato, *L'arte di arredare. La storia di un millennio attraverso gusti, ambienti, atmosfere*, Bruno Mondadori, Milano 2001.

- P. Thornton, *Il gusto della casa. Storia per immagini dell'arredamento, 1620-1920*, Milano, Arnaldo Mondadori, 1984
- *La città universitaria di Roma*, «Architettura», 1935, fascicolo speciale.
- R. De Fusco, *Storia del design*, Bari, Laterza, 1985.
- V. Gregotti, *Il disegno del prodotto industriale Italia 1860-1980*), a cura di M. De Giorni, A. Nulli e G. Bosoni, Milano, Electa 1986.
- Grassi, A. Pansera, *Atlante del design italiano*, Milano, Fabbri, 1980.
- *1945-2000. Il design in Italia*, introduzione di Augusto Morello, Roma, Gangemi, 2002.
- F. Bardati, *La scuola di Matematica di Gio Ponti: i materiali e la qualità dello spazio interno*, in *L'architettura nelle città italiane dagli anni Venti agli anni Ottanta del XX secolo. Ricerche, analisi, storiografia*, Atti del Convegno (Roma 2001), a cura di V. Franchetti Pardo, Milano 2003, pp. 175-181.